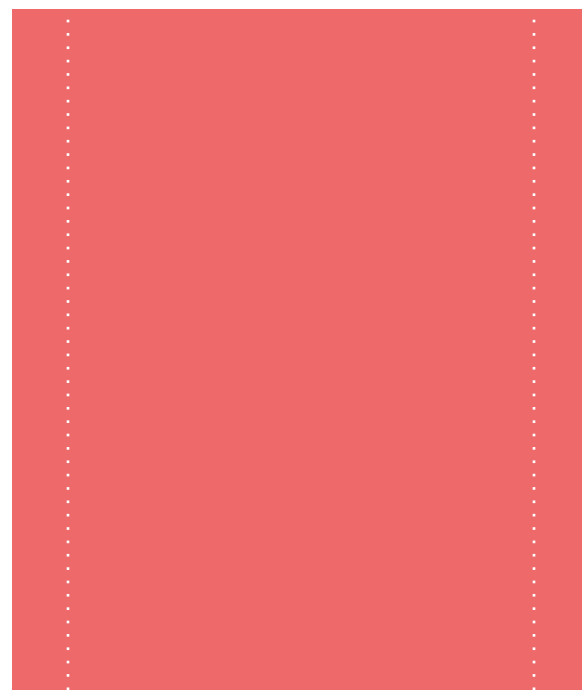


catalogo
laboratori



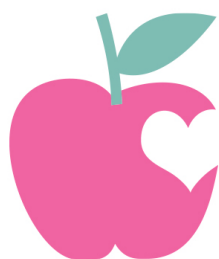
Mettere l'accento sulle storie



Caracò Educational è formazione, partecipazione, approfondimento, scoperta.



I nostri laboratori adottano una metodologia multidisciplinare, inclusiva e fortemente interattiva.



I laboratori proposti hanno come obiettivo primario quello di accompagnare la ragazza in un percorso finalizzato alla costruzione di un pensiero critico sul mondo che la circonda, con particolare attenzione al loro punto di vista, rendendola protagonista e parte attiva del cambiamento e della loro crescita.



Il corpo
narrante

To Play

Introduzione al teatro per giovani attori



- » Destinatarə:
Scuole primarie
- » Durata: **16 ore**
- » Numero di incontri: **6/8**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
**divertimento, studio
e accrescimento delle
potenzialità individuali**

To Play è una parola che può essere tradotta con “giocare” o “recitare”, e in questa dualità di significato si alimenta questo percorso Teatrale proposto.

Un passo in avanti verso l’approccio con il Teatro e il palcoscenico che è la vita. Un passo delicato, per scoprire. Lentamente. Per essere poi, successivamente, senza fretta, pronta a lasciarsi andare. Uno scalino da salire, per ritrovarsi dentro un quadrato di legno o un cerchio delimitato con un gesso bianco. Un palcoscenico dalle varie possibilità. Di qualsiasi dimensione, o forma.

Un palcoscenico simile ad una zattera, dove per restare in equilibrio si deve dare e cedere. Si deve collaborare e restare uniti.

Il corpo poetico

Un laboratorio teatrale su come usare il corpo per raccontare storie e costruire personaggi



- » Destinatarə:
**Scuole secondarie di
primo e secondo grado**
- » Durata: **20 ore**
- » Numero di incontri: **10**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
rappresentazione teatrale

In questo laboratorio teatrale, la ragazza scopriranno le infinite possibilità di rappresentare emozioni, situazioni, storie utilizzando il proprio corpo come vero e proprio strumento narrante.

Attraverso il gioco e l'improvvisazione, impareranno a conoscere gli impulsi e gli stimoli che servono al corpo per costruire un personaggio e la storia che si intende raccontare. Lavoreranno, inoltre, sul concetto di aggregazione attraverso l'ascolto, il confronto, il rispetto e la collaborazione.

Il tema specifico che si intende sviluppare nel laboratorio potrà essere concordato in anticipo con l'insegnante, oppure essere deciso in seguito ad un confronto con la allieva, in base ai loro interessi e bisogni.

La commedia dell'arte

Storia, caratteristiche e maschere di una antica forma di teatro che affonda le sue radici nel 1500



In questo laboratorio scopriremo la storia della commedia dell'arte come punto di partenza finalizzato all'utilizzo e alla scoperta del proprio corpo e della propria voce.

Attraverso il gioco, che ha come scopo quello di abbattere le sovrastrutture della persona rendendola libera nel processo di creazione, si studierà la tecnica e il movimento delle più importanti maschere della commedia dell'arte.

- » Destinatarə:
Scuole secondarie di primo e secondo grado
- » Durata: **20 ore**
- » Numero di incontri: **10**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
rappresentazione teatrale

StandUp

Il teatro che fa scuola



Può il teatro oggi essere d'aiuto alla scuola trasformando i suoi codici a volte distanti a volte vicini al reale in una metodologia chiara e comprensibile a docenti e studente?

Partendo da questa articolata e complessa domanda, il progetto intende affrontare con leggerezza e con la fascinazione giusta anche i temi più ardui del programma scolastico attraverso un duplice percorso di teatro partecipato, con l'obiettivo di aiutare alunne e docenti a dialogare tra di loro attraverso la bellezza della scrittura di scena e la narrazione.

- » Destinatarə:
Scuole secondarie di primo e secondo grado
- » Durata: **12 ore in classe + 20 ore di preparazione alla rappresentazione teatrale**
- » Numero di incontri: **10**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
rappresentazione teatrale

Bulli e pupi

Il teatro come strumento per affrontare il bullismo



Il progetto ha come obiettivo quello di affrontare il tema del bullismo e delle sue diverse sfaccettature.

Le ragazze sperimenteranno diverse tecniche teatrali quali: l'improvvisazione, lo studio del personaggio, l'impostazione della voce, il movimento corporeo, esercizi per l'ascolto e giochi teatrali per sviluppare la coesione di gruppo.

- » Destinatarə:
Scuole secondarie di primo e secondo grado
- » Durata: **20 ore**
- » Numero di incontri: **10**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
rappresentazione teatrale

Under

Un viaggio nel caotico mondo degli adolescenti



- » Destinatarə:
**Scuole secondarie di
primo e secondo grado**
- » Durata: **20 ore**
- » Numero di incontri: **10**
- » Fruizione del corso:
in presenza
- » Restituzione:
rappresentazione teatrale

Dopo una pandemia che ha segnato profondamente il modo di vivere della giovani, che rapporti hanno, con i loro coetaneə, con la famiglia, la scuola, il territorio in cui vivono?

Vogliamo indagare assieme a loro su come ed in che modo la nostrə ragazzə stanno affrontando questo tempo presente.

Lo faremo utilizzando il teatro, uno strumento prezioso per aiutare la partecipantə a prendersi cura dei propri sentimenti e delle proprie emozioni. In particolare, quelle attraversate durante il lockdown come la paura, il dolore, la rabbia, il disgusto, la sorpresa, la gioia.

Il percorso intende coinvolgere un gruppo di studentə ai quali chiedere di raccontarsi mettendosi in relazione al proprio territorio.

La ragazzə sperimenteranno diverse tecniche teatrali quali: l'improvvisazione, il gioco, la costruzione dei personaggi seguendo la pratica dell'esternazione dei sentimenti.



Chi siamo

Daniele Aureli, attore, regista e scrittore, è diplomato alla Scuola di Recitazione Mumos diretta da Emanuela Moschin, Gastone Moschin, e Marzia Ubaldi; diplomato in solfeggio e diplomino in Clarinetto al Conservatorio Briccialdi. Laureato in Scienze e tecnologie della produzione artistica. Durante il percorso teatrale ha studiato con Jurij Alshitz, Mico Cundari, Massimiliano Civica, Jared McNeill, Francis Pardeilhan, Salvatore Romania, Loris Petrillo, German Jauregui, Graham Vick.

Riccardo Buonafede scultore, pittore e muralista, diplomato Istituto d'Arte Dosso Dossi di Ferrara. Fondatore di Manufactory Project, un Festival di Street Art che si svolge a Comacchio dal 2018 e che ha ospitato fin ora oltre 70 firme internazionali, dal 2018 svolge laboratori artistici nelle scuole in collaborazione con numerose realtà del territorio.

Miriam Capuano è laureata in teatro all'Università di Bologna ed è una educatrice ludica professionale. Collabora con diverse associazioni nell'ambito scolastico ed educativo come ludotecaria ed atelierista specializzata in laboratori di educazione civica, grafico-pittorici, teatrali e del burattino.

Maurizio Cinti da oltre 20 anni lavora nel settore video e del cinema. Ha lavorato a Capo Verde per circa 10 anni producendo video con i più famosi campioni del panorama surfistico. Nel 2010 è nata Delta Cinematica, un brand volto a diffondere la cultura del cinema in tutte le sue forme. Da allora cura rassegne di cinema, laboratori e workshop nelle scuole, produce documentari e video spot.

Giulia Di Girolamo, laureata in Economia e Diritto all'Università di Modena e Reggio Emilia, è formatrice per i progetti sulla legalità e l'impegno civile e referente Educational Caracò. E' co-autrice, insieme ad Alessandro Gallo, del romanzo-inchiesta sulle mafie in Emilia-Romagna "Non diamoci pace. Diario di un viaggio (il)legale". Per la sua attività come Consigliera Comunale di Bologna con delega alla legalità, nel 2021 ha ricevuto dalla CGIL, Avviso Pubblico e FNSI, il premio "Pio La Torre per i diritti", per l'impegno politico e civile per la democrazie, la legalità e i diritti.

Alessandro Gallo, laureato al DAMS all'Università di Bologna è autore, attore e regista teatrale. Da anni lavora nel campo dell'educazione alla legalità con progetti di teatro civile. Ha pubblicato, per Navarra editore, la trilogia "Scimmie", "Andrea torna a settembre" e "Tutta un'altra storia". E' co-autore, insieme a Giulia Di Girolamo, del romanzo-inchiesta sulle mafie in Emilia-Romagna "Non diamoci pace. Diario di un viaggio (il)legale". Nel 2019 pubblica per Rizzoli il romanzo "Era tuo Padre". Nel 2021 ha ricevuto il premio Restart dall'Associazione DaSud, per l'impegno civile e per il progetto Educativvù, di cui è il fondatore insieme ad altre socià di Caracò.

Salvatore Lento, laureato in Cinema televisione e produzione multimediale, inizia subito a lavorare nel settore audiovisivo. Con Davide Pippo fonda Luce narrante nel 2010, alternandosi tra il lavoro di sceneggiatura, regia e montaggio in tutti i progetti che coinvolgono lo studio. Come regista e montatore realizza documentari video e spot per il sociale. Insieme ad altre socià Caracò fonda Educativvù, fornendo il suo supporto come formatore e creatore di contenuti. Oltre all'attività di filmmaking si dedica alla fotografia di reportage, documentando tournée teatrali e festival didattici.

Carmine Luino si occupa di design, multimedia, comunicazione visiva e visual art. È illustratore, fotografo e videomaker e lavora con enti e agenzie nazionali e internazionali. Come formatore su temi che toccano la creatività e la produzione artistica, ha all'attivo collaborazioni con istituti scolastici e università. È cofondatore della casa editrice Caracò.

Chi siamo

Davide Pippo, laureato alla Facoltà di Scienze della Comunicazione nella città di Napoli, indirizzo Spettacolo e Mass media e in Cinema, televisione e produzione multimediale all'Università di Bologna. Nel 2009 inizia la collaborazione con Caracò Teatro, come stage lighting designer. Nel 2010 fonda, insieme a Salvatore Lento, Luce narrante – filmmaking, una società di produzione audiovisiva tutt'ora attiva. Nel 2019 diventa fotografo di scena ufficiale del film Diabolik, diretto dai Manetti Bros, prodotto da Rai Cinema e Mompracem. Come socio di Caracò, è impegnato in laboratori e corsi con le ragazze delle scuole su tematiche educative: mafie, diritti civili e problematiche sociali.

Adriano Sforzi, laureato al DAMS di Bologna. Nel 2003 inizia l'esperienza sul set come Assistente alla regia per Guido Chiesa, Luca Lucini, Stefano Coletta e nel 2005 per Ermanno Olmi, sul film "Cento Chiodi". Nel 2010 scrive e dirige "Jody delle giostre", vincitore del David di Donatello 2011 come Miglior Cortometraggio. Dal 2008 diventa docente di didattica del cinema per la Cineteca di Bologna, dal 2013 di didattica del cinema per gli studenti della Brown University, dal 2017 di didattica del cinema presso il liceo "Laura Bassi" nel percorso Corso Doc, dal 2019 formatore di cinema e regia alla "Scuola di Cinema Florestano Vancini" di Ferrara e formatore per il MIBACT del progetto "Educazione visiva a Scuola".

Marco Ziello è attore, insegnante e regista teatrale. Direttore artistico della scuola di teatro On Teatro Formazione Cultura e socio della casa editrice Caracò. Diplomato come attore e specializzato in Commedia dell'Arte e Clown, lavora come attore, insegnante e regista in Italia, Finlandia, Norvegia, Germania, Spagna, Australia e India.

Partners



Caracò è Libri Formazione Teatro e cinema per il sociale

Contatti:

Alessandro Gallo

Cura artistica

alessandrogallo@caraco.it

Giulia Di Girolamo

Educational

giuliadigirolamo@caraco.it

